OR.S.A.
Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base
Segreterie Regionali MARCHE e UMBRIA

ANCONA, 11 dicembre 2017
Prot. 031/2017 O.F.

Datore di Lavoro D.Lgs 82/2008
Sig. Alberto Faini
Al.Faini@mercitaliarail.it

Datore di lavoro Delegato D.Lgs 81/2008
Sig. Mario Bortolasi
m.bortolasi@mercitaliarail.it

RSPP
Ing. Diego Castellano
d.castellano@mercitaliarail.it

RSPP
Ing. Alfonso Del Vecchio
a.delvecchio@mercitaliarail.it

MEDICO COMPETENTE
Dott.ssa Francesca Monaco
f.delmonaco@rfi.it

p.c. **OR.S.A. Segreteria Generale**

" **Lavoratori/RLS MERCITALIA RAIL**

Oggetto: Sicurezza dei lavoratori utilizzati nella società MIR (Mercitalia Rail)

In relazione alle numerosissime lettere inviate ai responsabili in indirizzo su materie interessanti direttamente o indirettamente la sicurezza dei lavoratori, con forte preoccupazione per l'atteggiamento di palese rifiuto del confronto con i rappresentanti dei lavoratori, finanche RLS, siamo ad aggiungere alle criticità già partecipate per RR/EMAIL le seguenti gravi situazioni che sono, a nostro avviso, pericolose:

- DIVISA DEI LAVORATORI – Pur avendo segnalato e richiesto sia a livello nazionale che territoriale incontri preventivi per affrontare gli aspetti relativi alla fornitura delle divise dei dipendenti MIR prendiamo atto della consegna forzata di divise assolutamente inadeguate ai lavoratori sprovvisti peraltro di opportuna logistica (locali, armadietti etc) costringendoli a mantenerli presso la propria dimora, con tutti i rischi che tale attività comporta nei confronti dei familiari/conviventi in quanto gli indumenti in oggetto vengono spesso a contatto con sostanze tossiche per la salute

dei lavoratori (carcasse in decomposizione di animali, liquami/ rifiuti pericolosi etc). Sempre in relazione alla divisa si eccepisce la potenziale pericolosità rappresentata dal materiale del maglione (pile) di presunto materiale sintetico infiammabile e l'esistenza sui lati dei pantaloni di due grandi tasche che potenzialmente, durante il transito nei corridoi o in altri luoghi particolarmente critici, possono far restare agganciati a corpi sporgenti o che debordano. Tale condizione di reale rischio, inesistente con le precedenti divise (che potevano essere tranquillamente confermate mantenendo un decoro anche per chi le divise le indossa) rende tale divisa assolutamente inidonea e, a nostro avviso, pericolosa.

- CAMMINAMENTI E MERCI PERICOLOSE. Nessun riscontro è pervenuto in merito alle segnalazioni EMAIL inerenti la condizione dei camminamenti in alcuni scali, della pericolosità connessa alla mancanza di illuminazione e in merito alle condizioni dei locomotori dei trasporti merci pericolose di cui alle precedenti note inviate al datore di lavoro e al RSPP , anche questo un esempio di atteggiamento assolutamente omissivo rispetto quanto disposto dal DLGS 81/2008.
- DIFFICOLTA DI COMUNICAZIONE. Nessun riscontro circa le difficoltà di comunicazione con tutte le postazioni di Bologna MercitaliaRail in particolar modo l'Ufficio Distribuzione dei servizi giornalieri, programmazione, COT, etc. I colleghi lamentano, e questo risulta essere confermato da molto tempo, difficoltà a comunicare anche in situazioni particolarmente critiche rimanendo al telefono senza nessuna risposta. Questa situazione peggiora nel periodo notturno in cui si scarica tutta la responsabilità delle comunicazioni ad 1 (una) sola persona del Real Time/COT per tutto il territorio nazionale che interessa l'Adriatica!!!! Una situazione insostenibile che sta mettendo a rischio i lavoratori tutti, Professional, Macchinisti, TPT etc.
- SOCCORSO AL MACCHINISTA IN CASO DI MALORE. Pur avendo da tempo segnalato e denunciato le criticità relative al soccorso AL MACCHINISTA SOLO (equipaggio MEC 3) che hanno prodotto l'intervento delle ASL Marchigiane con un atto prescrittivo a MERCITALIA, si prende atto degli atteggiamenti ostili che creano solo difficoltà ai rappresentanti dei lavoratori. In pochi mesi ben 2 RLS (BOLOGNA E ABRUZZO) hanno rassegnato le loro dimissioni.
- SIMULAZIONI IN MATERIA DI SOCCORSO. Sempre in materia di soccorso al personale di macchina in servizio MEC 3 riscontriamo che vengono effettuate simulazioni evitando scientemente di coinvolgere i RLS o gli scriventi rappresentanti sindacali che hanno dimostrato preoccupazione e interesse per tale problema. Inoltre le simulazioni vengono svolte sempre in condizioni ottimali e mai in gallerie (**ricordiamo che gran parte del tracciato ferroviario adriatico e della trasversale Orte-Falconara si estende in gallerie di lunghezza rilevante e pertanto di particolare criticità**).
- FERIE FESTIVI – GESTIONE TURNI. Le modalità di gestione delle ferie, dei festivi e dei servizi ha assunto connotati preoccupanti essendo svincolati da qualsiasi controllo dei preposti contrattualmente individuati, e quindi strumento per costringere i lavoratori ad effettuare prestazioni di lavoro oltre misura per vedersi riconoscere un festivo o un servizio adeguato per

adempiere una visita medica privata **ovviamente negati a chi non si rende disponibile a prestazioni oltre il normale orario.**

- TRATTATIVE TURNI. Turni da ormai 1 anno non si concordano turni di lavoro, non si affrontano le criticità dei turni e non si danno riscontri alle lettere che manifestano criticità interessanti la sicurezza dell'esercizio Ferroviario. Tale condizione ovviamente configura un atteggiamento grave e significativo dei responsabili in indirizzo.
- GESTIONE VISITE MEDICHE. Abbiamo notizia di invii a visita medica DI PERSONALE SENZA REGOLARE IMPEGNATIVA, anche su questi aspetti da circa 1 anno abbiamo richiesto un incontro per capire chi siano i referenti, quale sia l'organizzazione adottata da questa società e il perimetro di competenza che sembra avere diverse aree oscure.

Queste segnalazioni si sono inoltrate ripetutamente e nessuno si è degnato di rispondere e ancor meno di dare soluzione ai problemi. Le richieste di incontro dal giorno di costituzione di Mercitalia sono state ignorate lasciando sedimentare i problemi che aumentano giornalmente assieme ai rischi. Nemmeno l'intervento di una ambulanza per soccorrere un macchinista in preda ad uno stato di "reazione nervosa" dovuta alle numerose criticità da dover affrontare è servito a stimolare l'avvio di un dialogo, anche in questo caso è stata rimossa la gravità della situazione senza approfondirne e rimuoverne le cause. Il muro di silenzio che regna a livello dirigenziale nei confronti dei rappresentanti del personale è davvero preoccupante, salvo tacciarlo di aver inviato mail inopportune.

- VARIAZIONI SERVIZI. Abbiamo notizia che pochi giorni fa è stata recapitata sulla posta elettronica di tutti i macchinisti di Marche Umbria una disposizione che ascrive alla responsabilità di tali lavoratori l'onere di comunicare con apposito modulo le variazioni (che paradossalmente lo stesso impianto comanda ripetutamente per ovvi motivi legati alla circolazione) indicando persino chi tale variazione di servizio l'abbia comandata. Una vera follia, come se lo stesso lavoratore abbia la facoltà di decidere come variarsi la prestazione. Questa è la dimostrazione che avendo strutturato una organizzazione del lavoro insostenibile si cerca di scaricarne in modo assurdo la responsabilità ai lavoratori già saturi di operazioni da svolgere, amplificando a dismisura il carico di lavoro.
- TASK FORCE. Apprendiamo inoltre da un comunicato di altre OOSS nazionali che esiste una "STRUTTURA NELLA STRUTTURA" o meglio una task force di personale di macchina denominata MIR GT che risponde ai comandi di un dirigente/Datore di Lavoro sconosciuto, ovviamente omessa in qualsiasi documento mostrato alla OS ORSA NAZIONALE del quale ignoriamo turni di lavoro, orari, riposi, provenienza, perimetri contrattuali e operativi etc. Anche su questo vorremmo far presente che tali iniziative debordano quanto previsto dal DLGS 81/2008, dal vigente contratto e da tutti gli accordi che esistono e che sono a nostra conoscenza sino ad oggi. L'utilizzazione del personale in questo modo è una grave violazione che rappresenta **forti responsabilità** per chi ne ha deciso la nascita senza alcun confronto con RLS/RSU/OS ORSA e

di cui solo una parte del sindacato ne è a conoscenza approfonditamente come si evince dal comunicato nazionale.

In attesa di essere convocati e di ricevere urgentemente risposte a tali fatti, si anticipa la presente fine di rendere ufficiale e utilizzabile in qualsiasi ambito necessiti, tale comunicazione.

Distinti saluti.

Segretario RegionaleMarche OR.S.A. Ferrovie
(Fabio Riberti)

Segretario Regionale Umbria OR.S.A. Ferrovie
(Gialluigi Morozzi)

RSU 64 Mecitalia Rail
(Andrea De Bernardinis)

RSU 64 Mercitalia Rail
(Giovanni Sabatini)

RLS 64 Mecitalia Rail
(Fabio Riberti)

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Marche
Piazza Fratelli Rosselli – 60125 Ancona
Tel.071.43446 – Fax 071.5923675
e-mail: sr.ancona.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

ORSA FERROVIE Segreteria Regionale Umbria
Via Piave, 2 – 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742.342342 – Fax 0742.342342
e-mail: sr.foligno.orsaferrovie@sindacatoorsa.it
www.orsaumbria.it